



**12° Congresso Nazionale AME / Associazione Medici Endocrinologi
6th Joint Meeting with AAACE / American Association of Clinical
Endocrinology**



Bari,
7-10 novembre 2013

ENDOCRINOPATIE E AMBIENTE LAVORATIVO: IL RUOLO DEL MEDICO COMPETENTE

Leonardo Soleo

**Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
Sezione di Medicina del Lavoro "E.C. Vigliani"
Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"**



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

D. Lgs 81/08 e s.m.i.

Art. 38. TITOLI E REQUISITI

1. Per svolgere le funzioni di medico competente è necessario possedere uno dei seguenti titoli o requisiti:

a) specializzazione in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica;

b) docenza in medicina del lavoro o in medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica o in tossicologia industriale o in igiene industriale o in fisiologia e igiene del lavoro o in clinica del lavoro;

c) autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;

d) specializzazione in igiene e medicina preventiva o in medicina legale;

d-bis) con esclusivo riferimento al ruolo dei sanitari delle Forze Armate, compresa l'Arma dei carabinieri, della Polizia di Stato e della Guardia di Finanza, svolgimento di attività di medico nel settore del lavoro per almeno quattro anni.



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

FUNZIONI SVOLTE

- Valutazione del rischio
- Sorveglianza sanitaria
- Informazione e formazione
- Primo soccorso
- Sorveglianza epidemiologica
- Promozione della salute
- Consulenza medico legale
- Consulenza aziendale



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

**Obblighi del medico competente
Art. 25. D. Lgs 81/08**



Sanzioni penali in caso di inosservanza di alcuni obblighi derivanti dal decreto.



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

Programma di Sorveglianza Sanitaria



Valutazione
del Rischio

Sorveglianza Sanitaria (Protocolli sanitari)



Visite mediche
ed
accertamenti

Valutazione:

- del singolo lavoratore = Giudizio di Idoneità (D. Lgs 81/08 e s.m.i., art. 41, comma 6)
- di gruppo = Relazione sanitaria (D. Lgs 81/08 e s.m.i., art. 25, comma 1, lettera i)



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Procedura dinamica che comporta il coinvolgimento di più competenze che dovrebbero operare in una logica e con modalità di lavoro essenzialmente polidisciplinari.

- Identificazione degli agenti di rischio
- Definizione della relazione dose-risposta
- Valutazione dell'esposizione
- Caratterizzazione del rischio



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

SORVEGLIANZA SANITARIA

Definizione:

Attività di prevenzione che si fonda sul controllo medico del lavoratore ma richiede anche la conoscenza approfondita del ciclo tecnologico (materie prime, prodotti intermedi, prodotti finiti), degli aspetti quali-quantitativi dell'esposizione a fattori di rischio professionali (rilevati anche attraverso il monitoraggio ambientale e biologico), dell'organizzazione del lavoro (tempi, modalità di esposizione, turni e ritmi) e degli specifici effetti degli stessi sulla salute dei lavoratori.

Obiettivo:

Ha lo scopo di prevenire le malattie professionali e le malattie correlate al lavoro, di impedire che malattie dovute a qualsiasi causa possano peggiorare per effetto del lavoro e di contribuire alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria è appropriata quando i programmi rispettano i seguenti principi (ILO, 1998):

- necessità (applicazione dei programmi di prevenzione solo nel caso in cui sia effettivamente presente un rischio professionale)
- attinenza (ai rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro)
- evidenza scientifica dei risultati
- efficacia

Finalità principale della sorveglianza sanitaria: identificazione dei più precoci effetti sulla salute dei lavoratori che possono comparire nonostante gli adeguati interventi di prevenzione primaria (ILO).



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

D. Lgs 81/08 e s.m.i.

Art. 41. SORVEGLIANZA SANITARIA

2. La sorveglianza sanitaria comprende:

- a) visita medica preventiva
- b) visita medica periodica
- c) visita medica su richiesta del lavoratore
- d) visita medica in occasione del cambio della mansione
- e) visita medica alla cessazione del rapporto di lavoro
- e-bis) visita medica preventiva in fase preassuntiva
- e-ter) visita medica precedente alla ripresa del lavoro

Giudizio di idoneità alla mansione specifica per a), b), c), d), e-bis), e-ter).



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

PROTOCOLLO SANITARIO

Elenco di accertamenti sanitari predisposti dal medico competente per controllare gli organi dei lavoratori specificamente esposti ai fattori di rischio occupazionali, nello svolgimento della mansione specifica, utilizzando indicatori di tipo subclinico (sensibili e specifici) con sufficiente valore predittivo ed in grado di evidenziare effetti precoci e reversibili.

Può comprendere:

- Visita specialistica di medicina del lavoro con anamnesi anche lavorativa ed esame obiettivo.**
- Questionari**
- Esami integrativi di laboratorio chimico-clinico**
- Esami integrativi strumentali**

Prevede:

- Accertamenti di primo livello o di screening, eseguiti su tutti i lavoratori del gruppo omogeneo.**
- Accertamenti di secondo livello o di approfondimento clinico-diagnostico, eseguiti solo sui lavoratori per i quali si rendono necessari.**



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

PROTOCOLLO SANITARIO

Nella stesura di un protocollo sanitario il medico competente deve mantenere un giusto equilibrio tra accertamenti sanitari sufficienti a tutelare la salute del lavoratore e accertamenti ridondanti e caratterizzati da esami integrativi non correlati al rischio lavorativo.

Il medico competente deve sempre ricordare che l' idoneità alla mansione specifica richiesta, definita dalla Sentenza della Corte di Cassazione il 7.7.1987, riguarda il " possesso da parte del lavoratore dei requisiti psicofisici comunemente indispensabili per lo svolgimento della mansione e non il possesso dei migliori requisiti psicofisici necessari per lo svolgimento della stessa".



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

PROTOCOLLO SANITARIO

Verifica e continuo aggiornamento del protocollo sanitario in seguito a:

- Variazioni del ciclo produttivo
- Revisioni della valutazione del rischio
- Risultati della sorveglianza sanitaria
- Risultati del monitoraggio biologico
- Criticità evidenziata durante colloqui con i preposti, lavoratori, RSPP, RLS
- Nuove acquisizioni scientifiche sul fattore di rischio



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

Nel valutare l'idoneità alla mansione specifica, il MLC deve considerare:

1. **Validità:** assenza di condizioni di salute che rendano il lavoratore più vulnerabile rispetto alla media, nei confronti dei fattori di rischio lavorativi.

2. **Idoneità:** possesso da parte del lavoratore dei requisiti psico-fisici comunemente indispensabili per lo svolgimento della mansione e non il possesso dei migliori requisiti psico-fisici necessari per lo svolgimento della stessa (Sent. Corte Cass. 07/07/87).

3. **Capacità^F** Da verificare per mansioni che le richiedono, come piloti di aerei, ecc., con metodologie delle scienze mediche e psicologiche.

4. **Abilità**

In conclusione:

Per il MLC l'idoneità può coincidere con la validità alla mansione specifica.



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

ADEMPIMENTI MEDICO-LEGALI

Dovuti da parte del medico competente e/o di qualsiasi medico abilitato quando evidenzi una malattia che ha i caratteri della malattia professionale o lavoro-correlata, che sia quindi specifica o multifattoriale, che devono effettuare:

1. Compilazione del primo certificato medico di malattia professionale o lavoro-correlata per l'INAIL (DM 9 aprile 2008).
2. Denuncia di malattia professionale ex art. 139 DPR 1124/65 da inviare alla ASL di appartenenza dell'azienda del lavoratore e per conoscenza all'INAIL (e alla Direzione Provinciale del Lavoro) (DM 11 dicembre 2009).
3. Compilazione del referto all'Autorità Giudiziaria (art. 365 C.P.).



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

RAPPORTI TRA MEDICO DEL LAVORO COMPETENTE E MEDICO DI BASE

SALUTE DEL LAVORATORE

MEDICO DI BASE



Diagnosi
Cura
Prevenzione



Patologie
extraprofessionali

**MEDICO DEL LAVORO
COMPETENTE**



Prevenzione
Diagnosi



Patologie
professionali



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

RAPPORTI TRA MEDICO DEL LAVORO COMPETENTE E MEDICO DI BASE

**Sospetto diagnostico o sofferenza d'organo emerse in corso di
sorveglianza sanitaria**



**CODICE ICOH: informazione del medico di base previo consenso del
lavoratore (punto 23)**

MEDICO DEL LAVORO COMPETENTE



Ulteriori accertamenti di approfondimento



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

RAPPORTI TRA MEDICO DEL LAVORO COMPETENTE E MEDICO DI BASE

MEDICO DEL LAVORO COMPETENTE



**Documentazione al fine di assicurare il necessario controllo sanitario ai lavoratori nel caso di cessata esposizione a sostanza cancerogene, radiazioni ionizzanti, agenti biologici di gruppo III e IV.
Collaborazione nell'ambito di campagne di ricerca epidemiologica per rischi e/o danni occupazionali.**



MEDICO DI BASE



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

PROTOCOLLO SANITARIO PER ESPOSIZIONE A RADIAZIONI IONIZZANTI (D. Lgs 230/95 e s.m.i.)

- Fattori di rischio: radiazioni ionizzanti (alfa, beta, gamma, raggi X, ecc.).
- Valutazione del rischio: Esperto Qualificato (classifica il personale esposto in categoria A e B)
- Sorveglianza sanitaria: Medico Autorizzato
- Accertamenti di screening preventivo e periodico
 - Visita medica (semestrale esposti A, annuale esposti B)
 - Emocromo, piastrine, reticolociti, creatininemia, transaminasi, bilirubina totale e frazionata, esame urine;
 - fT3, fT4, TSH, anti-TPO, ecografia tiroide: annuale esposti A, biennale esposti B
 - Dosimetria citologica quinquennale
- Accertamenti di secondo livello
 - Visita ematologica, visita endocrinologica, visita dermatologica
- Dosimetria personale



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

PROTOCOLLO SANITARIO PER ADDETTI ALLA PRODUZIONE DI DITIOCARBAMATI (D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

- Fattori di rischio: solfuro di carbonio, amine alifatiche, ditiocarbamati, (etilenbisditiocarbamati)
 - Valutazione del rischio: Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e Medico Competente
 - Sorveglianza sanitaria: Medico Competente
- Accertamenti di screening preventivo e periodico
- Visita medica annuale
 - transaminasi, bilirubina totale e frazionata, gammaGT, colesterolo totale, HDL, LDL, trigliceridi, emocromo, creatininemia, esame urine;
 - fT3, fT4, TSH, anti-TPO
- Accertamenti di secondo livello
 - Visita endocrinologica, visita cardiologica



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE (D. Lgs 81/08 e s.m.i.)

MONITORAGGIO AMBIENTALE

Sostanze chimiche	TLV-TWA (mg/m ³) ACGIH 2012	Concentrazione (mg/m ³)
Solfuro di carbonio	3.1	<1
Dimetilammina	9.2	<0.1
Dibutilammina	-	<0.1
Dibenzilammina	-	<0.1
Dietilammina	15	<0.1
Polveri inalabili	10	0.22

MONITORAGGIO BIOLOGICO

➤ TTCA urinario (per solfuro di carbonio)



RUOLO MEDICO COMPETENTE



Bari,
7-10 novembre 2013

CONCLUSIONI

In presenza di patologia endocrina per la quale la letteratura scientifica individua un ruolo causale o concausale in agenti lesivi occupazionali è opportuno che l'endocrinologo, il medico di base ed il medico in generale chiedano al lavoratore informazioni sull'attività lavorativa svolta e sui fattori di rischio occupazionali con cui sia venuto a contatto durante l'attività lavorativa.

Se lo ritengono possono consultare uno specialista in medicina del lavoro.